

Codice A1821A

D.D. 27 dicembre 2022, n. 4080

Approvazione, ai sensi dell'art. 10 della convenzione rep. n. 39 del 31/01/2022, del progetto finalizzato ad "Investimenti per potenziamento di sedi, attrezzature e mezzi delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile". Impegno di spesa di € 180.000,00, a valere sul capitolo 149055/22, a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile.



ATTO DD 4080/A1821A/2022

DEL 27/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Approvazione, ai sensi dell'art. 10 della convenzione rep. n. 39 del 31/01/2022, del progetto finalizzato ad "Investimenti per potenziamento di sedi, attrezzature e mezzi delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile". Impegno di spesa di € 180.000,00, a valere sul capitolo 149055/22, a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile.

Visto il D.lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 con il quale è stato emanato il "Codice della Protezione Civile" (G.U. n. 17 del 22/01/2018), costituente il Testo Unico in materia di protezione civile e che :

- all'art. 3 individua le autorità di protezione civile, tra le quali i Presidenti delle Regioni, che fanno parte del Servizio nazionale e che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile;
- all'art. 4 individua lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali quali componenti del Servizio nazionale che provvedono all'attuazione delle attività di protezione civile, secondo i rispettivi ordinamenti e competenze;
- all'art. 13 il volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco nazionale del volontariato, quale componente fondamentale del Servizio nazionale della protezione civile;
- all'art. 11 le funzioni delle Regioni e delle le Province autonome di Trento e di Bolzano che, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, ivi comprese le misure per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile a livello territoriale;

- all'art. 32 sancisce l'Integrazione del volontariato organizzato nel Servizio nazionale della protezione civile, disciplinandone strumenti, modalità e procedure per la sua partecipazione alle attività di protezione civile, nonché la possibilità di accesso ai contributi per il potenziamento della capacità operativa, il miglioramento della preparazione tecnica dei volontari e lo sviluppo della resilienza delle comunità;

Premesso che:

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 favorisce lo sviluppo del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, stabilendo i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato;
- la Regione Piemonte, riconoscendo nel volontariato organizzato, facente parte del Sistema di protezione civile e del Sistema antincendi boschivi, una rilevante espressione della solidarietà umana, sociale e di partecipazione dei cittadini alle attività finalizzate alla previsione, alla prevenzione e all'intervento nei casi di emergenza e di eventuali calamità - nell'ambito del proprio territorio, e, qualora necessario, oltre i confini regionali e nazionali - ne favorisce la qualificazione e lo sviluppo; anche attraverso forme di aggregazione;
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 all'art. 70 attribuisce alla regione compiti di "promozione, incentivazione e coordinamento del volontariato";
- l'art. 19 della L.R. 17 aprile 2003 n. 7, attribuisce alla Regione il compito di assicurare al volontariato la più ampia partecipazione alle attività di protezione civile, stimolandone la crescita e favorendone l'impiego anche tramite il finanziamento delle attività;
- la Direttiva P.C.M. del 9 Novembre 2012 assegna alle Regioni il compito dell'attivazione e dell'impiego del Volontariato per gli eventi di cui all'art: 7 lett. B, del D.lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 ;

considerato che:

- dal predetto quadro normativo derivano importanti responsabilità per il Sistema Regionale di Protezione Civile, in ordine alla sua organizzazione e prontezza operativa;
- il regolamento n° 5/R del 23 luglio 2012: "*Regolamento regionale del volontariato di protezione civile. Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R*" individua nel Coordinamento regionale del volontariato di protezione civile, quale espressione univoca dei Coordinamenti Provinciali a loro volta univocamente rappresentativi delle associazioni e gruppi comunali operativi sul territorio, il riferimento fondamentale del Volontariato di P.C. all'interno del Sistema di protezione civile regionale;
- ai sensi dell'art. 22 del sopra citato regolamento, la Regione favorisce la crescita del volontariato, nelle sue varie forme di aggregazione, mediante la concessione di contributi per progetti specifici e con la stipula di appositi atti convenzionali che garantiscano un'efficace collaborazione tra le diverse componenti.
- in attuazione di quanto sopra sancito, la Regione Piemonte ha stipulato una Convenzione rep. n. 39 del 31/01/2022 con il Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile, al

fine di disciplinare le modalità operative dell'attivazione e dell'impiego del Volontariato in attività ordinaria di previsione, prevenzione, addestramento ed in emergenza;

- L'art. 13 del regolamento n° 5/R del 23 luglio 2012 definisce il contributo del Volontariato alla Colonna Mobile Regionale del Piemonte che, nel suo complesso e nelle articolazioni cui è composta, ha già raggiunto un elevato standard di dotazione e d'efficienza, dimostrando nei numerosi interventi che l'hanno vista coinvolta sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, il raggiungimento di standard elevati di efficienza e professionalità specifiche;

Dato atto che, a partire dal mese di Febbraio 2020 e per tutto l'anno 2022, la Regione Piemonte risulta impegnata nella gestione dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19", che vede inoltre impegnato, tra gli altri, il Coordinamento Regionale del volontariato di protezione civile, in tutta una serie di servizi ed attività di presidio di Sedi istituzionali e informazione alla popolazione, di concorso alla gestione dei Centri Vaccinali in numerosi punti del territorio regionale, a supporto delle decisioni assunte dall'Unità di Crisi Regionale;

Dato atto che, a partire dal mese di febbraio 2022 e ancora oggi, la Regione Piemonte è impegnata nella gestione dell'accoglienza temporanea dei profughi Ucraini in fuga dal conflitto bellico in corso, che vede inoltre impegnato, tra gli altri, il Coordinamento Regionale del volontariato di protezione civile, nelle attività di assistenza ai profughi per quanto riguarda gli spostamenti verso le strutture di accoglienza o appuntamenti finalizzati al rilascio di documenti o visite mediche;

evidenziato, inoltre, che il Coordinamento regionale del volontariato di protezione civile:

- è intervenuta, previa attivazione regionale, a supporto degli Enti Locali e Territoriali nel corso degli eventi calamitosi del 2022 in Piemonte;
- è intervenuta, previa attivazione regionale, a supporto degli Enti Locali e Territoriali per il concorso agli eventi a "Eventi a rilevante impatto locale" svoltisi in Piemonte;
- è impegnata, costantemente, in attività formative ed addestrative negli ambiti di competenza;

dato atto che il Coordinamento Regionale del Volontariato, per lo svolgimento di tutte le attività convenzionate, oltre alle attrezzature logistiche e agli automezzi forniti dalla Regione Piemonte, si avvale dei propri abituali strumenti, attrezzature, automezzi e dotazioni;

verificato che dall'intervento di concorso nelle gestione delle sopra citate emergenze, sono giunte utili indicazioni che hanno consentito di individuare taluni aspetti di miglioramento delle condizioni operative del Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, che pur rispondendo a standard ottimali, presentano potenziali margini di adeguatezza e miglioramento;

dato atto, altresì, della necessità di favorire il graduale processo di potenziamento delle dotazioni dei moduli della Colonna Mobile del Piemonte, nonché delle sedi di stoccaggio dei materiali sul territorio regionale, denominati poli logistici territoriali come da art.1 comma 4 della sopra citata convenzione;

visto l'art. 22 del regolamento n° 5/R del 23 luglio 2012 che prevede la possibilità di concedere contributi per progetti specifici del volontariato che garantiscano un'efficace collaborazione tra le diverse componenti, subordinando tale concessione al rispetto degli indirizzi della programmazione attuata dalla struttura regionale competente, nonché all'adesione al sistema di coordinamento provinciale e regionale del volontariato;

visto l'art. 10 della Convenzione rep. n. 39 del 31/01/2022 in essere con il Coordinamento

Regionale del Volontariato, il quale prevede che l'acquisizione di nuove strutture, automezzi ed attrezzature specifiche, preventivamente concordata in appositi progetti, conformi agli indirizzi programmatici regionali, può essere finanziata dalla Regione Piemonte con risorse aggiuntive rispetto alla convenzione vigente, qualora disponibili;

preso atto della richiesta di finanziamento del progetto avente oggetto "Investimenti per potenziamento di sedi, attrezzature e mezzi delle organizzazioni di volontariato di protezione civile", di cui alla nota del Coordinamento Regionale del Volontariato prot. n. 057/22 del 19/12/2022 (ns. prot. n. 53826 del 19/12/2022) e della successiva nota integrativa prot. n. 058/22 del 20/12/2022 (ns. prot. n. 54528 del 20/12/2022), per un importo di progetto pari ad € 196.601,64 e di contributo richiesto pari ad € 180.000,00, conservata agli atti del Settore;

verificato che, in virtù dell'impegno profuso anche con propri materiali e mezzi, al concorso nella gestione delle emergenze menzionate in premessa, esistono i presupposti per la concessione del contributo al Coordinamento Regionale del Volontariato, per l'integrazione delle dotazioni con due rimorchi allestiti di attrezzatura per interventi da rischio idrogeologico ed idraulico, nonché quota parte delle spese per l'ampliamento delle sedi logistiche e lavori di completamento delle stesse;

ritenuto opportuno, per le ragioni espresse in premessa di impegnare la somma di € 180.000,00 a valere sul cap. 149055/2022, a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile (cod. ben. n. 249984);

preso atto che con nota prot. n. 1537 del 13/01/2021, il Responsabile del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio, è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, arch. Salvatore Martino Femia, ad effettuare impegni di spesa sui capitoli associati, quale struttura amministrativa responsabile, al codice "A1821A" inseriti nella Missione 11, programma 11.01, del bilancio regionale e relativamente ai capitoli riferiti a progetti di cooperazione territoriale, inseriti nella Missione 19, programma 19.02;

verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 149055 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, annualità 2022 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021; quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- L.R. 7/03 del 14/4/2003 "Disposizioni in materia di protezione civile";
- D.lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile";
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 " Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2022 - 2024";
- DGR n. 73 - 5527 del 3/8/2022 - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.;
- L.R. 13 del 02/8/2022 - Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e s.m.i.;

determina

1. di dare atto che, nel corso dell'anno 2022, la Regione Piemonte è stata impegnata nella gestione dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19", nella gestione dell'accoglienza temporanea dei profughi Ucraini nonché da una serie di altri eventi calamitosi che hanno comportato l'intervento del sistema regionale di protezione civile, mediante il coinvolgimento, tra gli altri, del Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile;
2. di dare atto, altresì, che dalla gestione dei predetti eventi calamitosi sono giunte utili indicazioni che hanno consentito di individuare taluni aspetti di miglioramento delle condizioni operative del Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, che pur rispondendo a standard ottimali, presentano potenziali margini di adeguatezza e miglioramento;
3. di dare atto della necessità di integrare le dotazioni della CMR con due rimorchi allestiti con attrezzatura per interventi da rischio idrogeologico ed idraulico, nonché riconoscere quota parte delle spese per l'ampliamento delle sedi logistiche e lavori di completamento delle stesse;
4. di prendere atto, ai sensi dell'art. 10 della convenzione rep. n. 39 del 31/01/2022, della richiesta di finanziamento del progetto di "Investimenti per potenziamento di sedi, attrezzature e mezzi delle organizzazioni di volontariato di protezione civile", di cui alla nota del Coordinamento Regionale del Volontariato prot. n. 057/22 del 19/12/2022 (ns. prot. n. 53826 del 19/12/2022) e della successiva nota integrativa prot. n. 058/22 del 20/12/2022 (ns. prot. n. 54528 del 20/12/2022), per un importo di progetto pari ad € 196.601,64 e di contributo richiesto pari ad € 180.000,00, conservata agli atti del Settore;

5. di approvare il predetto progetto in quanto congruente con le funzioni, i compiti e gli indirizzi della programmazione regionale in ordine al mantenimento, nonché con il potenziamento della CMR Piemonte e in armonia con il principio di fattiva collaborazione tra le Componenti Istituzionali e le Strutture Operative del Servizio nazionale della protezione civile;
6. di impegnare la somma di € 180.000,00 a valere sul cap. 149055/2022, a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile (cod. ben. n. 249984), la cui transazione elementare di detto impegno è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; Tale impegno non è finanziato da risorse vincolate in entrata;
7. di stabilire, altresì, che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa;
8. di procedere alla liquidazione di un primo acconto di € 144.000,00 pari all'80% del contributo assegnato, a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile, ad avvenuta esecutività dell'impegno di spesa e previa presentazione, entro 60 gg. dalla data della presente determinazione, dei progetti di dettaglio, secondo la Scheda di cui all'Allegato B) della convenzione rep. n. 39 del 31/01/2022;
9. di procedere, altresì, alla liquidazione di un secondo acconto di € 27.000,00, pari al 15% del contributo assegnato, a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile ad avvenuta rendicontazione del 50% del progetto presentato, secondo la Scheda di cui all'Allegato B) della convenzione rep. n. 39 del 31/01/2022;
10. di richiedere al Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile, ai fini del saldo di € 9.000,00, pari al 5% del contributo assegnato, copia della Relazione finale, secondo lo schema dell'allegato C della convenzione rep. n. 39 del 31/01/2022, comprendente la rendicontazione delle spese sostenute, debitamente corredata da idonea documentazione contabilmente rilevante (fatture, ecc..), nonché di trasmettere al Settore Protezione Civile, anche in corso di realizzazione dei progetti, ogni eventuale variante agli stessi, per una preliminare verifica ed autorizzazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Dlgs 33/13, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il funzionario estensore
Simone TORO

IL DIRIGENTE
(A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Franciscantonio De Giglio